

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 226

Istituzione della Riserva naturale generale "Torrile e Trecasali". (Art. 42 della L.R. 6/2005). (Proposta della Giunta regionale in data 5 luglio 2010, n. 939). (Prot. n. 22091 del 21/07/2010)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) Aimi Enrico	25) Malaguti Mauro
2) Alessandrini Tiziano	26) Mandini Sandro
3) Barbati Liana	27) Manfredini Mauro
4) Bartolini Luca	28) Marani Paola
5) Bazzoni Gianguido	29) Mazzotti Mario
6) Bernardini Manes	30) Meo Gabriella
7) Bignami Galeazzo	31) Monari Marco
8) Bonaccini Stefano	32) Montanari Roberto
9) Casadei Thomas	33) Montani Daniela
10) Cavalli Stefano	34) Mori Roberta
11) Cevenini Maurizio	35) Moriconi Rita
12) Corradi Roberto	36) Mumolo Antonio
13) Costi Palma	37) Naldi Gian Guido
14) Defranceschi Andrea	38) Noè Silvia
15) Donini Monica	39) Pagani Giuseppe Eugenio
16) Errani Vasco	40) Pariani Anna
17) Favia Giovanni	41) Piva Roberto
18) Ferrari Gabriele	42) Pollastri Andrea
19) Fiammenghi Valdimiro	43) Richetti Matteo
20) Filippi Fabio	44) Riva Matteo
21) Garbi Roberto	45) Sconciaforni Roberto
22) Grillini Franco	46) Vecchi Alberto
23) Leoni Andrea	47) Vecchi Luciano
24) Lombardi Marco	48) Villani Luigi Giuseppe
49) Zoffoli Damiano	

Ha comunicato di non poter partecipare alla seduta il consigliere Carini.

Presiede il presidente dell'Assemblea legislativa *Matteo Richetti*, indi il vicepresidente *Sandro Mandini*.

Segretari: *Maurizio Cevenini* e *Roberto Corradi*.

Progr. n. 9

Oggetto n. 226: Istituzione della Riserva naturale generale "Torrile e Trecasali". (Art. 42 della L.R. 6/2005). (Proposta della Giunta regionale in data 5 luglio 2010, n. 939)

Prot. n. 22091 del 21 luglio 2010

L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 939 del 5 luglio 2010, recante ad oggetto "Istituzione della Riserva naturale generale "Torrile e Trecasali". (Art. 42 della L.R. 6/2005).";

Preso atto del favorevole parere espresso dalla commissione assembleare referente "Territorio, Ambiente, Mobilità" con nota prot. n. 20743 in data 8 luglio 2010;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 939 del 5 luglio 2010, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

GR/dn

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 05 **del mese di** Luglio
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA RISERVA NATURALE GENERALE "TORRILE E TRECASALI". (ART.42 DELLA L.R. 6/2005).

Cod.documento GPG/2010/1038

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1038

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n.210 in data 8/02/2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.38 - parte seconda - del 3 marzo 2010, è stato proposto, a norma dell'art. 42 della L.R. 6/2005, l'atto istitutivo della Riserva naturale generale "Torrile", sita nel Comune di Torrile, in Provincia di Parma;
- la suddetta deliberazione è stata depositata per 60 giorni consecutivi presso la segreteria della Provincia e del Comune interessato;
- nei sessanta giorni successivi al deposito è stata presentata un'unica osservazione da parte del Comune di Trecasali, trasmessa dalla Provincia di Parma, unitamente al parere di merito;
- l'osservazione riguarda la proposta di inclusione dell'area interessata dai Fontanili denominati "La Commenda", dell'estensione di 2,5 ha, sita in Comune di Trecasali e di proprietà della Provincia di Parma;
- la Provincia ha espresso il parere di merito con atto C.P. n. 266 del 29 aprile 2010 facendo propria tale osservazione;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'accoglimento della proposta contenuta nell'osservazione presentata dal Comune di Trecasali in quanto:

- i fontanili "La Commenda" fanno parte del complesso dei 41 fontanili attivi censiti in Provincia di Parma, tra i pochi esempi di risorgive conservate nella pianura emiliana;
- tali fontanili hanno un elevato interesse conservazionistico ospitando specie igrofile rare e minacciate a livello regionale, tra cui *Vallisneria*

spiralis, Groenlandia densa, Samulus valerandi, Riccia fluitans;

- l'area dei fontanili rappresenta inoltre una delle poche stazioni emiliane del Panzarolo (*Knipowitschia punctatissima*) una specie endemica dell'Italia settentrionale, ricompresa nell'elenco delle specie particolarmente protette approvato ai sensi della L.R. 31 luglio 2006 n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";
- l'area oggetto della proposta di cui alla deliberazione G.R. n.210/2010 e quella dei fontanili "La Commenda" sono ricomprese nel medesimo SIC/ZPS IT40220017 denominato "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, fasce golenali del Po";
- l'area oggetto di inclusione nella riserva, seppure disgiunta dal corpo principale della riserva proposta, ne è collegata funzionalmente dai Canali Lorno e Galasso e da una infrastruttura viaria che ospita tra l'altro un importante percorso ciclo-pedonale periurbano.

Ritenuto quindi opportuno procedere con la proposizione dell'atto istitutivo della riserva "Torrile", modificato ed integrato, rispetto a quello già proposto con deliberazione di Giunta regionale n.210/2010, nelle parti di seguito enunciate:

- la denominazione della Riserva naturale generale "Torrile" viene modificata in "Torrile e Trecasali";
- il Comune di Trecasali viene menzionato all'art.1 come territorio interessato dalla Riserva;
- la cartografia allegata al presente atto viene denominata "Allegato 1" e viene modificata includendo la porzione di territorio di ha 2,5 interessata dai fontanili "La Commenda", posta nel Comune di Trecasali in zona 1 della Riserva naturale generale;
- al secondo alinea dell'art.2 "Finalità" viene aggiunto il punto specifico: "garantire la conservazione dell'habitat dei fontanili "La Commenda" e delle specie vegetali e d animali in esso presenti;"
- all'art.5 "Zonizzazione" l'area dei Fontanili "La Commenda" viene classificata come zona 1 della Riserva naturale generale.

Vista la L.R. 43/2001 e s.m. ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamata la propria deliberazione n.2416 del 29/12/2008 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Dato atto del parere allegato

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1) di sottoporre all'Assemblea legislativa, a norma dell'art. 42 della L.R. n.6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000", le seguenti proposte:

A. di accogliere l'osservazione presentata dal Comune di Trecasali e fatta propria dalla Provincia di Parma e di modificare pertanto la deliberazione della giunta regionale n.210 dell'8/02/2010 secondo quanto enunciato in narrativa e per le motivazioni che qui si intendono integralmente richiamate;

B. di istituire la riserva naturale generale "Torrile e Trecasali" con il seguente atto:

ATTO ISTITUTIVO DELLA RISERVA NATURALE GENERALE "TORRILE E TRECASALI"

1. Perimetrazione

E' istituita la Riserva naturale generale "Torrile e Trecasali" in Provincia di Parma, ricompresa nei Comuni di Torrile e Trecasali, secondo il perimetro di cui all'allegata planimetria C.T.R., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALLEGATO 1).

2. Finalità

Con l'istituzione della suddetta Riserva naturale generale si perseguono le seguenti finalità:

- garantire la protezione e la conservazione degli ambienti rinaturalizzati come habitat per la nidificazione, lo svernamento e la migrazione dell'avifauna;

- garantire la conservazione dell'habitat dei fontanili e delle specie vegetali ed animali in esso presenti;
- assicurare il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat di interesse comunitario, indicati come caratterizzanti il sito d'importanza comunitaria "SIC ZPS IT4020017 Area delle risorgive di Viarolo, Bacini zuccherificio Torrile, fascia golenale del Po";
- tutelare e conservare le specie faunistiche e floristiche presenti;
- promuovere attività di informazione, divulgazione di educazione ambientale e di ricerca scientifica basate sulla conoscenza e sul rispetto della biodiversità e del paesaggio della riserva;
- promuovere forme di gestione delle risorse naturali compatibili con le finalità di tutela della riserva e finalizzate alla conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario;
- incentivare la fruizione del territorio nelle forme e nei modi compatibili, allo scopo di promuovere la conoscenza dei fenomeni naturali ed i principi della loro conservazione.

3. Obiettivi gestionali

La gestione della riserva è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare il mantenimento e il controllo gestionale dei livelli delle acque nei bacini della riserva, con particolare riguardo a tre micro-ambienti: acque profonde a batimetria variabile con presenza di laminati, acque a media profondità ed acque a bassa profondità con isole e limo affioranti, con particolare attenzione alle "porzioni con acque oligomesotrofiche calcaree con vegetazione bentica di *Chara*", ed alle "porzioni con specchi lacustri con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*", habitat di interesse comunitario;
- tutelare la vegetazione spontanea esistente, in particolare la vegetazione igrofila e le associazioni elofitiche presenti;
- promuovere il miglioramento delle fasce arboree ripariali, con l'eventuale nuovo impianto di essenze

autoctone idonee, con riferimento alle foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*, e favorire il rimboschimento naturale delle pertinenze dei corsi d'acqua, compatibilmente con le esigenze di sicurezza idraulica;

- creare ambienti rilevanti dal punto di vista paesaggistico, che possano migliorare la fruizione turistica dell'area;
- realizzare interventi di costituzione e miglioramento di associazioni vegetali finalizzate al miglioramento degli habitat di migrazione e svernamento dell'avifauna acquatica;
- promuovere il monitoraggio delle specie faunistiche di interesse conservazionistico, con priorità per quelle rare e minacciate, anche attraverso l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli Istituti scientifici;
- realizzare interventi di schermatura ai fini della mitigazione dei disturbi causati dal traffico diretto allo stabilimento di Eridania;
- promuovere azioni di sensibilizzazione, divulgazione ed educazione ambientale utilizzando la struttura del Centro visite.

4. Misure di incentivazione, di sostegno, di promozione per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, storiche, culturali e paesaggistiche del territorio"

- Incentivare, nei terreni agricoli, le tecniche di coltivazione a basso o nullo impatto ambientale ed il ripristino e conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario;
- incentivare gli agricoltori al mantenimento e alla manutenzione naturalistica di fossi e delle scoline, per la gestione delle aree con presenza di specie floristiche rare o protette;
- concludere accordi con gli agricoltori per la prosecuzione degli impegni di mantenimento degli habitat creati con le misure agro-ambientali del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR);
- indennizzare gli agricoltori per il mantenimento di elementi agro-ambientali del paesaggio agrario

compatibilmente con la normativa regionale, nazionale ed europea in materia di concorrenza in agricoltura;

- promuovere le migliori tecnologie per l'abbattimento dei carichi inquinanti sulla rete idrica;
- informare le comunità locali circa le opportunità di finanziamento previste dal PRSR e dal PRIP per le aree agricole e forestali ricadenti all'interno di siti della Rete Natura 2000;
- sensibilizzare le comunità locali sulle esigenze conservazionistiche dell'area, anche attraverso incontri pubblici e l'attivazione di processi partecipativi.

5. Zonizzazione

Zona 1: Aree interamente destinate alla gestione naturalistica; sono interessati: i canali Galasso e Lorno, le aree golenali, alcune vasche dello zuccherificio Eridania ed altre porzioni di territorio rinaturalizzate, i fontanili "La Commenda".

Zona 2: aree agricole compatibili con le finalità generali della Riserva naturale.

6. Norme di attuazione di tutela

Zona 1

Sono consentiti:

- esclusivamente interventi finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie di interesse conservazionistico;
- l'accesso pedonale lungo i tracciati segnalati, secondo le modalità indicate dal Regolamento della Riserva;
- l'accesso di proprietari/conduttori ai rispettivi fondi e proprietà.

Sono vietati:

- l'esercizio del pascolo e delle attività agricole;
- la raccolta di funghi, tartufi e prodotti del sottobosco.

Zona 2

Sono consentite:

- le attività agricole ed il pascolo in quanto compatibili con le finalità istitutive della Riserva;
- gli interventi di restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti;
- il prelievo di tartufi e prodotti del sottobosco da parte dei proprietari dei fondi secondo i limiti stabiliti dalle leggi regionali n. 2 del 24 gennaio 1977 e n. 24 del 2 settembre 1991 come modificata dalla legge regionale n. 20 del 25 giugno 1996;
- la libera circolazione pedonale lungo i percorsi segnalati;
- l'accesso di proprietari/conduuttori ai rispettivi fondi e proprietà.

Sull'intero territorio della Riserva naturale di Torrile sono vietati:

1. la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo della fauna selvatica, fatte salve le operazioni di controllo di specie alloctone che perturbano gli equilibri naturali;
2. la raccolta, il danneggiamento e l'asportazione, in toto o in parte della flora spontanea;
3. l'introduzione di specie vegetali o animali estranee al patrimonio naturale locale e agli ecosistemi esistenti;
4. l'apertura e l'esercizio di nuove cave o la riattivazione di quelle dismesse, nonché il prelievo di inerti dagli alvei dei corsi d'acqua;
5. l'apposizione di nuova cartellonistica pubblicitaria, nonché il rinnovo delle relative concessioni esistenti;
6. il taglio della vegetazione all'interno dei corsi d'acqua e nelle loro pertinenze, compresi gli argini, ad eccezione degli interventi necessari alla tutela della pubblica incolumità e al mantenimento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;
7. l'attività di campeggio, bivacco e accensione di fuochi
8. le attività di pesca e di caccia;
9. qualsiasi intervento di nuova costruzione e di apertura di nuove strade; sono fatti salvi gli interventi di manutenzione dei corpi arginali e delle infrastrutture tecnologiche e della viabilità;

10. la libera circolazione con mezzi motorizzati, fatti salvi i mezzi di intervento e/o soccorso;
11. la libera circolazione ciclo/pedonale al di fuori dei percorsi appositamente segnalati.

7. Modalità di gestione

La gestione della Riserva naturale generale Torrile e Trecasali è di competenza della Provincia di Parma, per alcune delle attività gestionali la Provincia può avvalersi dei soggetti indicati all'art. 44 commi 3 e 4 della L.R. 6/2005.

8. Strumenti di programmazione, regolamentazione e gestione

La Provincia di Parma provvede alla redazione del Regolamento e del Programma triennale di tutela e di valorizzazione della Riserva nel rispetto degli artt. 46 e 47 della L.R. 6/2005.

9. Strumenti di controllo

Sono strumenti di controllo della riserva naturale il "parere di conformità" e il "nulla osta", disciplinati rispettivamente dagli artt. 48 e 49 della L.R. 6/2005.

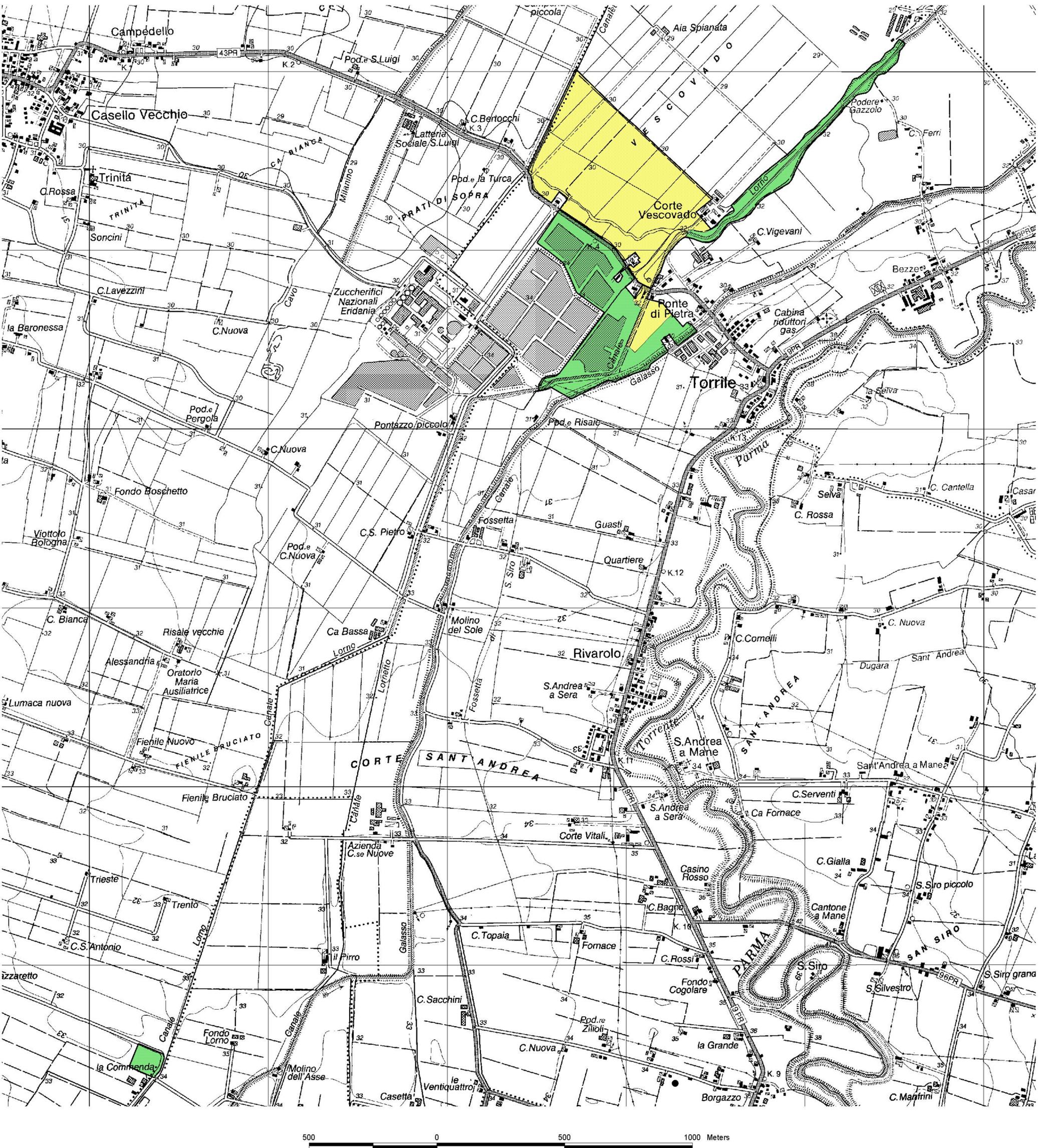
10. Valutazione d'incidenza

Tutti gli interventi e le attività da effettuarsi nella Riserva sono sottoposti a valutazione d'incidenza rispetto alle specie ed agli habitat caratterizzanti il Sito d'Importanza Comunitaria, ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e delle LL.RR. n.7/2004 e 6/2005 e s.m. nonché delle direttive regionali emanate (del. G.R. 1191 del 30/7/2007).

- C. di pubblicare l'atto Assembleare, corredato dall'allegato cartografico (Allegato 1), sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- - -

Riserva naturale generale "Torrile e Trecasali"



Legenda



Confini della Riserva



Zona 1



Zona 2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1038

data 28/06/2010

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'

IL PRESIDENTE

f.to *Matteo Richetti*

I SEGRETARI

f.to *Maurizio Cevenini - Roberto Corradi*

20 luglio 2010

È copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AD INTERIM

(Anna Voltan)

A. Voltan

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



0022091-21/07/2010-ALRER